



Ipsos Public Affairs

I cattolici tra presenza nel sociale e nuove domande alla politica

novembre 2017

GAME CHANGERS



1. I CATTOLICI: Segmentazione e profilo socio- demografico



2. Cattolici e scenario politico



3. Fiducia nella Chiesa



4. Cattolici e clima economico, sociale e politico



5. Cattolici e attualita' politica



1. I cattolici: segmentazione e profilo socio- demografico



La segmentazione dei cattolici

A partire da tre informazioni (credo in una religione, partecipazione alle funzioni religiose, partecipazione alle attività parrocchiali o di organizzazioni religiose) Ipsos individua sei segmenti:

1. I praticanti impegnati: fedeli cattolici che partecipano tutte le settimane alla messa e sono impegnati in parrocchia o in organizzazioni religiose

2. Gli assidui/partecipanti scarsamente impegnati: fedeli cattolici che partecipano tutte le settimane alla messa pur non essendo direttamente impegnati in parrocchia o in organizzazioni religiose, oppure partecipano una o due volte al mese alla messa ma svolgono qualche attività in parrocchia o in organizzazioni religiose

3. I saltuari: fedeli cattolici che partecipano meno di due volte al mese alla messa e non sono impegnati in parrocchia o in organizzazioni religiose

4. I non praticanti: si dichiarano cattolici ma non partecipano alla messa, né sono impegnati in parrocchia o in organizzazioni religiose

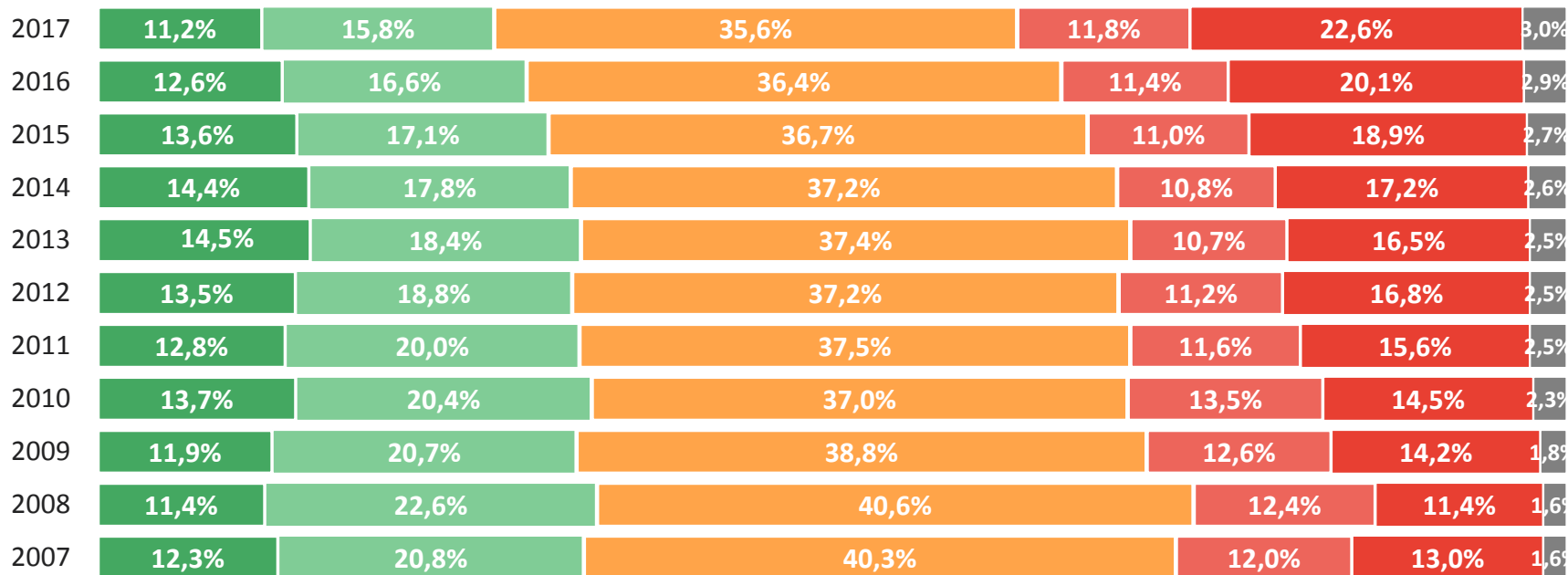
5. I non credenti: si dichiarano non credenti in alcun culto religioso

6. Credenti in altre religioni: si dichiarano credenti in altri culti religiosi

Dimensioni dei segmenti

Trend 2007 - 2017

■ impegnati ■ assidui/ partecipanti ■ saltuari ■ non praticanti ■ non credenti ■ credenti in altre religioni



Profilo socio-demografico dei segmenti (autunno 2017)

	impegnati	assidui/ partecipanti	saltuari	non praticanti	non credenti	altre religioni	totale
	%	%	%	%	%	%	%
Totale	11,2	15,8	35,6	11,8	22,6	3,0	100,0
Genere							
uomini	7,9	13,1	35,2	13,1	27,7	3,0	100,0
donne	14,1	18,2	36,2	10,7	18,0	2,8	100,0
Età							
18-24 anni	8,1	8,2	29,8	10,4	40,1	3,4	100,0
25-34 anni	6,4	9,6	33,8	14,8	31,7	3,7	100,0
35-44 anni	10,3	12,5	36,9	10,7	25,4	4,2	100,0
45-54 anni	10,7	15,6	38,1	11,8	20,3	3,5	100,0
55-64 anni	12,1	16,8	38,0	11,8	18,9	2,4	100,0
65 anni e +	15,5	23,2	34,0	11,1	14,4	1,8	100,0
Titolo di studio							
laureati	12,9	15,5	29,7	9,4	30,0	2,5	100,0
diplomati	10,9	14,6	36,1	10,9	24,6	2,9	100,0
licenza media	10,1	14,1	37,7	13,1	21,9	3,1	100,0
licenza elem., nessuno	12,7	21,4	34,8	12,5	15,3	3,3	100,0

Profilo socio-demografico dei segmenti (autunno 2017)

	impegnati	assidui/ partecipanti	saltuari	non praticanti	non credenti	altre religioni	totale
	%	%	%	%	%	%	%
Totale	11,2	15,8	35,6	11,8	22,6	3,0	100,0
Professione							
imprenditori, professionisti...	8,6	14,5	32,1	11,9	30,2	2,7	100,0
autonomi	10,4	15,9	35,8	11,9	22,9	3,1	100,0
impiegati, insegnanti	10,3	13,6	35,8	10,8	26,6	2,9	100,0
operai e affini	7,0	9,6	37,2	14,4	27,0	4,8	100,0
disoccupati, inoccupati	8,9	10,7	37,8	13,9	24,6	4,1	100,0
studenti	10,0	10,8	31,0	11,5	35,3	1,4	100,0
casalinghe	15,6	21,4	40,9	9,1	10,6	2,4	100,0
pensionati	15,4	23,5	32,8	11,8	14,7	1,8	100,0
Aree geopolitiche							
nord ovest	9,4	16,0	33,4	13,1	24,6	3,5	100,0
triveneto	10,5	15,2	36,2	9,9	25,5	2,7	100,0
regioni rosse	8,8	12,9	31,7	14,6	28,8	3,2	100,0
centro sud	13,1	15,8	37,1	11,5	19,6	2,9	100,0
sud e isole	13,5	17,8	39,2	9,8	17,1	2,6	100,0

Profilo socio-demografico dei segmenti (autunno 2017)

	impegnati	assidui/ partecipanti	saltuari	non praticanti	non credenti	altre religioni	<i>totale</i>
	%	%	%	%	%	%	%
Totale	11,2	15,8	35,6	11,8	22,6	3,0	100,0
Ampiezza dei centri							
fino a 10 mila abitanti	12,0	17,1	35,5	11,4	21,5	2,5	100,0
da 10 a 30 mila abitanti	10,6	15,8	37,9	11,3	21,2	3,2	100,0
da 30 a 100 mila abitanti	12,1	16,6	34,7	11,9	21,6	3,1	100,0
oltre 100 mila abitanti	9,8	13,1	34,3	12,9	26,3	3,6	100,0
Autocollocazione politica							
sinistra	5,7	9,2	29,8	12,8	39,0	3,5	100,0
centrosinistra	11,2	16,8	35,9	11,5	22,8	1,8	100,0
centro	18,0	20,6	35,6	9,6	14,3	1,9	100,0
centrodestra	13,1	18,5	40,3	10,9	14,6	2,6	100,0
destra	10,7	14,2	38,8	15,1	18,6	2,6	100,0
non collocati	9,7	15,0	33,5	12,0	25,1	4,7	100,0

Evoluzione della partecipazione religiosa* nell'ultimo quinquennio (2017 su 2012)

media del quinquennio: -5%

partecipazione religiosa stabile

commercianti, artigiani, lavoratori autonomi	+2%
imprenditori, liberi professionisti, dirigenti	=
studenti	-1%

partecipazione religiosa in calo

nessuna autocollocazione politica	-10%
35-44 anni	-9%
casalinghe	-9%
licenza elementare/ nessun titolo di studio	-8%
autocollocazione politica a destra	-8%
disoccupati	-7%
donne	-7%

2. Cattolici e scenario politico



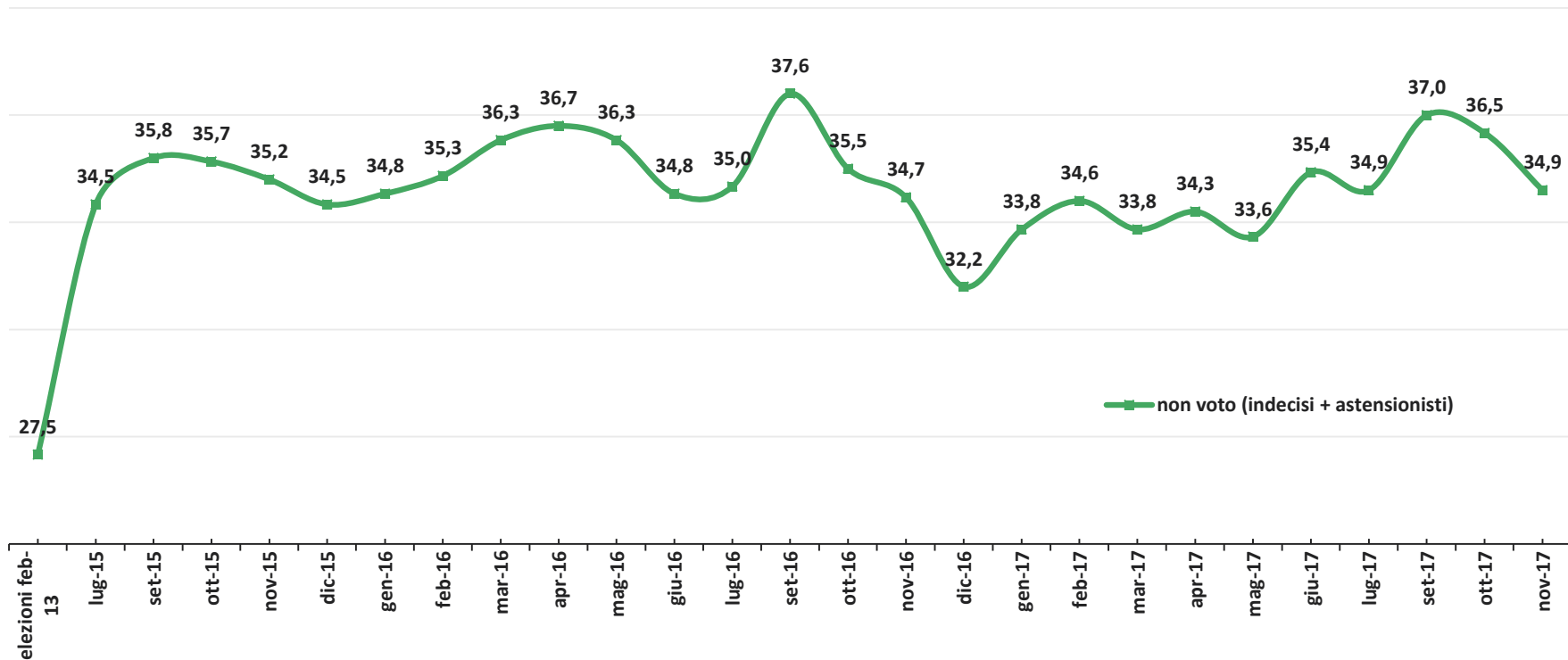
Le intenzioni di voto (trend)

Per quale di queste liste o partito voterebbe alle elezioni alla camera dei deputati?

	Camera 2013	Europee 2014	lug-15	lug-16	dic-16	mag-17	NOV-17
LISTE SINISTRA (PRC, RC, VERDI, IDV)	2,2%		0,9%	1,3%	1,3%	0,9%	0,9%
SINISTRA ITALIANA (SEL)	3,2%	5,6%	3,9%	2,6%	3,0%	2,4%	2,5%
MDP (ARTICOLO 1 MOV. DEMOCRATICI E PROGRESSISTI)						2,1%	2,3%
PD	25,4%	40,8%	30,7%	29,2%	30,2%	30,3%	25,0%
ALTRI CENTRO SINISTRA	0,9%	0,5%	0,2%	0,7%	0,4%	0,2%	0,4%
SCELTA CIVICA	8,3%	0,7%	0,5%	0,5%	0,4%		
ALTRE LISTE CENTRO	2,3%					0,4%	0,6%
ALTERNATIVA POPOLARE (NCD)		4,4%	3,9%	4,1%	3,3%	3,0%	2,8%
PDL	21,6%						
FORZA ITALIA		16,8%	13,3%	12,1%	12,5%	13,0%	16,3%
LEGA NORD	4,1%	6,2%	14,6%	12,4%	12,0%	12,4%	15,0%
FRATELLI D'ITALIA - AN	2,0%	3,7%	3,8%	4,8%	4,3%	4,8%	5,0%
MOVIMENTO 5 STELLE	25,6%	21,2%	27,6%	31,5%	31,3%	30,1%	28,3%
ALTRE LISTE	4,4%	0,1%	0,6%	0,8%	1,4%	0,4%	0,9%
TOTALE VALIDI	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
(indecisi + non voto - % su elettori)	27,5%	44,4%	34,5%	35,0%	32,2%	33,6%	34,9%

Le intenzioni di voto (trend)

Il non voto: analisi degli indecisi e degli astensionisti



Le intenzioni di voto: incrocio per segmenti

novembre 2017 (base: elettori)

% SU ELETTORI	TOTALE	impegnati	assidui/ partecipanti	saltuari	non praticanti	non credenti
Movimento 5 stelle	18,4%	16,5%	14,1%	19,6%	16,7%	21,1%
PD	16,3%	19,6%	19,5%	15,1%	15,6%	16,2%
FI	10,6%	13,1%	12,7%	12,6%	8,4%	6,3%
Lega Nord	9,8%	7,0%	7,8%	11,1%	14,2%	8,5%
Fratelli d'Italia	3,3%	2,5%	4,5%	3,8%	3,8%	2,0%
Sinistra Italiana + MDP	3,1%	2,3%	1,7%	2,3%	2,7%	5,8%
Alternativa Popolare + altre liste centro	2,2%	5,2%	4,4%	1,9%	1,0%	1,0%
altri	1,4%	1,9%	1,5%	1,0%	1,0%	1,7%
NON VOTO (astensione, non indica)	34,9%	31,9%	33,8%	32,7%	36,6%	37,4%
totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Le intenzioni di voto: incrocio per segmenti

novembre 2017 (voti validi - esclusi astensionisti e indecisi)

% SU VOTI VALIDI	TOTALE	impegnati	assidui/ partecipanti	saltuari	non praticanti	non credenti
Movimento 5 stelle	28,3%	24,2%	21,3%	29,1%	26,3%	33,7%
PD	25,0%	28,8%	29,5%	22,4%	24,6%	25,9%
FI	16,3%	19,2%	19,2%	18,7%	13,2%	10,1%
Lega Nord	15,0%	10,3%	11,8%	16,5%	22,4%	13,5%
Fratelli d'Italia	5,0%	3,7%	6,7%	5,6%	6,0%	3,2%
Sinistra Italiana + MDP	4,8%	3,4%	2,6%	3,4%	4,3%	9,3%
Alternativa Popolare + altre liste centro	3,4%	7,6%	6,6%	2,8%	1,6%	1,6%
altri	2,2%	2,8%	2,3%	1,5%	1,6%	2,7%
totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
% SU ELETTORI						
NON VOTO (astensione, non indica)	34,9%	31,9%	33,8%	32,7%	36,6%	37,4%

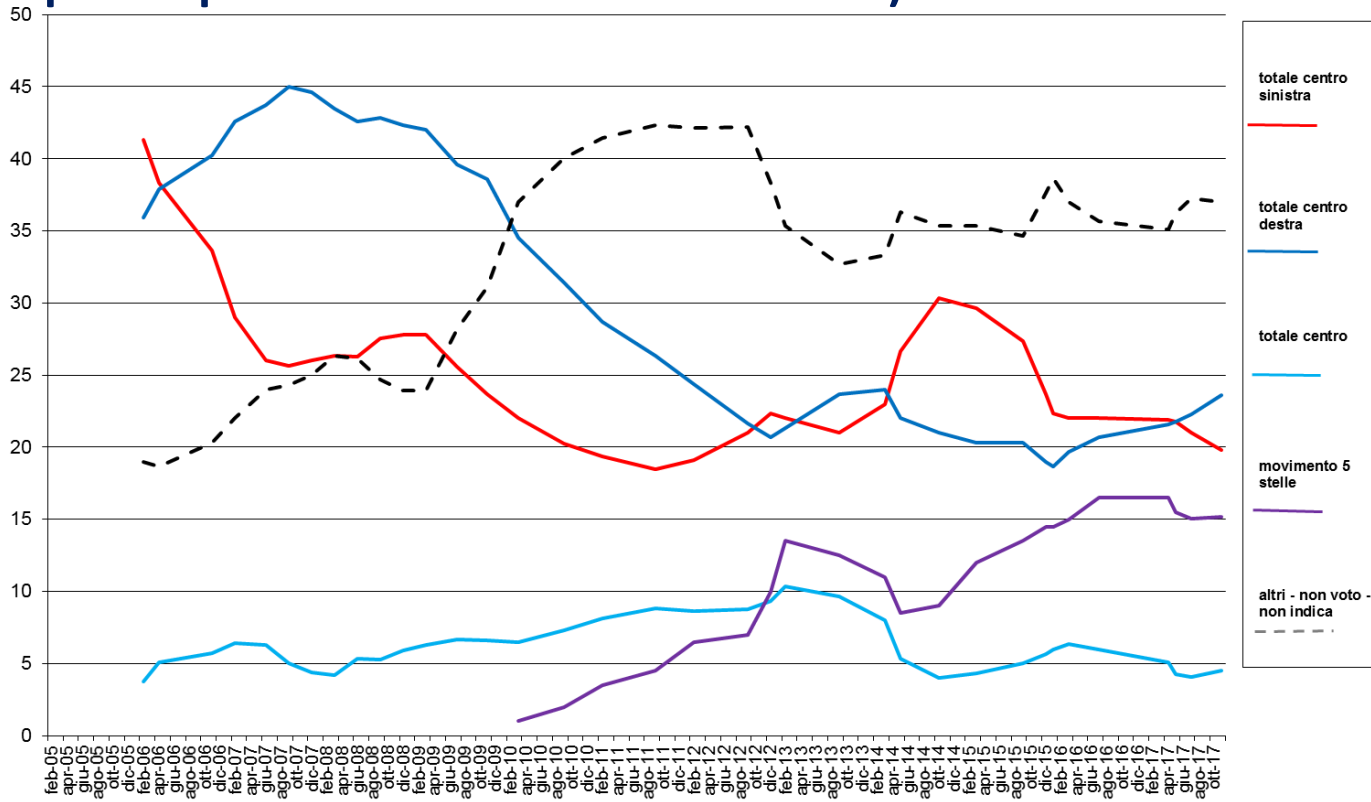
Il voto dei cattolici praticanti

(elettori con partecipazione settimanale alla messa)

trend 2009 – 2017

VOTO CATTOLICO (elettori con partecipazione settimanale alla messa) % SU TOTALE ELETTORI (astensione inclusa)	stima IPSOS 2009 Europee	stima IPSOS 2013 Camera	stima IPSOS set-2013	stima IPSOS EUROPEE 2014	stima IPSOS luglio 2015	stima IPSOS luglio 2016	stima IPSOS maggio 2017	stima IPSOS novembre 2017
M5S	-	14,0%	9,7%	6,9%	12,6%	16,1%	15,9%	15,1%
PD	13,8%	16,9%	19,3%	23,1%	25,9%	21,8%	22,2%	19,5%
PDL	25,1%	16,9%	20,9%					
FI				9,6%	9,5%	9,0%	12,0%	12,9%
Alternativa Popolare (NCD) + altre liste centro	6,3%	2,3%	3,9%	4,4%	6,7%	4,6%	3,7%	4,7%
Lega Nord	5,6%	4,0%	2,9%	3,9%	7,5%	7,4%	6,6%	7,5%
FDI - AN				2,4%	2,5%	3,6%	3,5%	3,7%
altre liste destra	1,4%	3,4%	2,3%					
Sinistra Italiana (SEL) + MDP	1,8%	2,0%	2,8%	0,8%	1,5%	1,3%	1,7%	1,9%
Scelta Civica / Scelta Europea		8,3%	4,0%	0,4%				
altre liste	7,0%	2,6%	2,3%	1,9%	2,5%	1,9%	1,2%	1,7%
(non voto)	39,0%	29,6%	31,9%	46,6%	31,6%	34,3%	33,0%	33,0%
totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Il voto dei cattolici praticanti: la tendenza di lungo periodo (elettori con partecipazione settimanale alla messa)

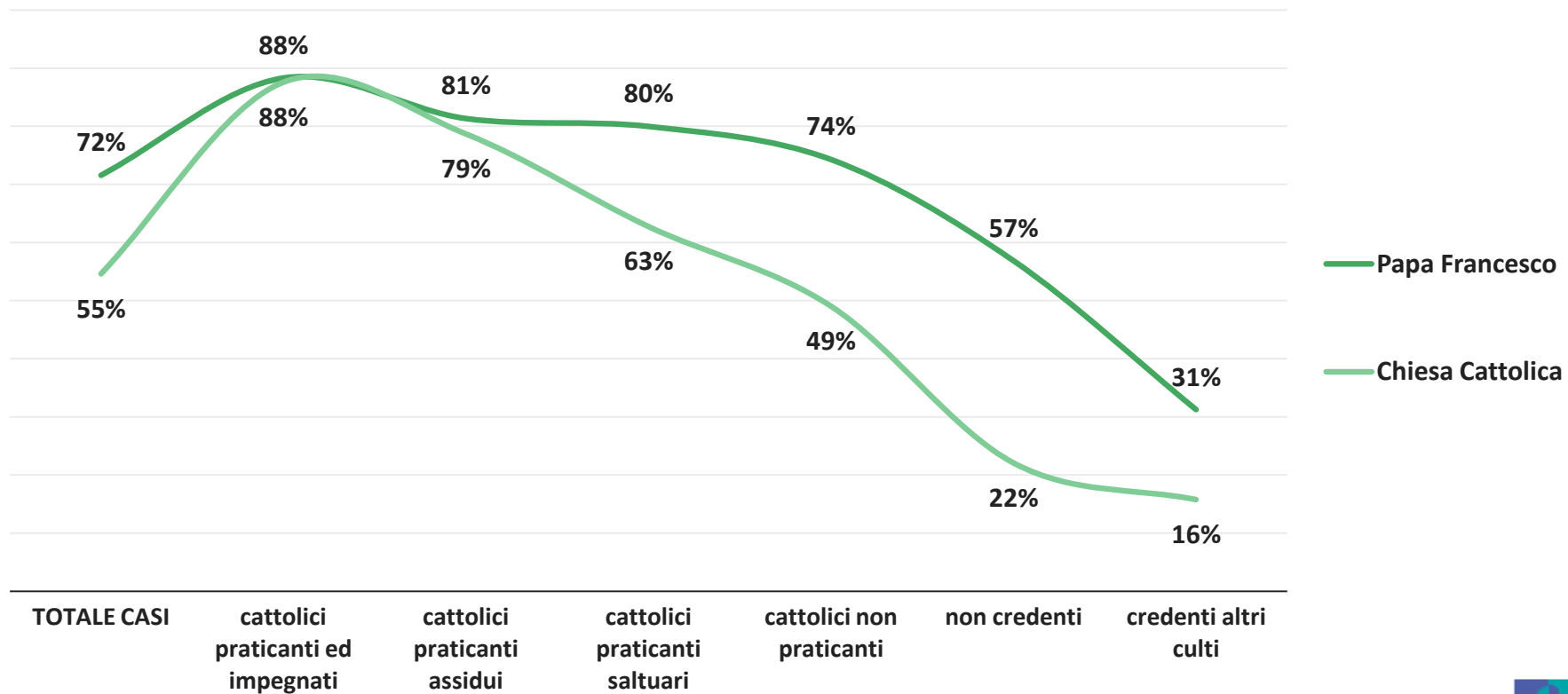


3. Fiducia nella Chiesa cattolica e in Papa Francesco



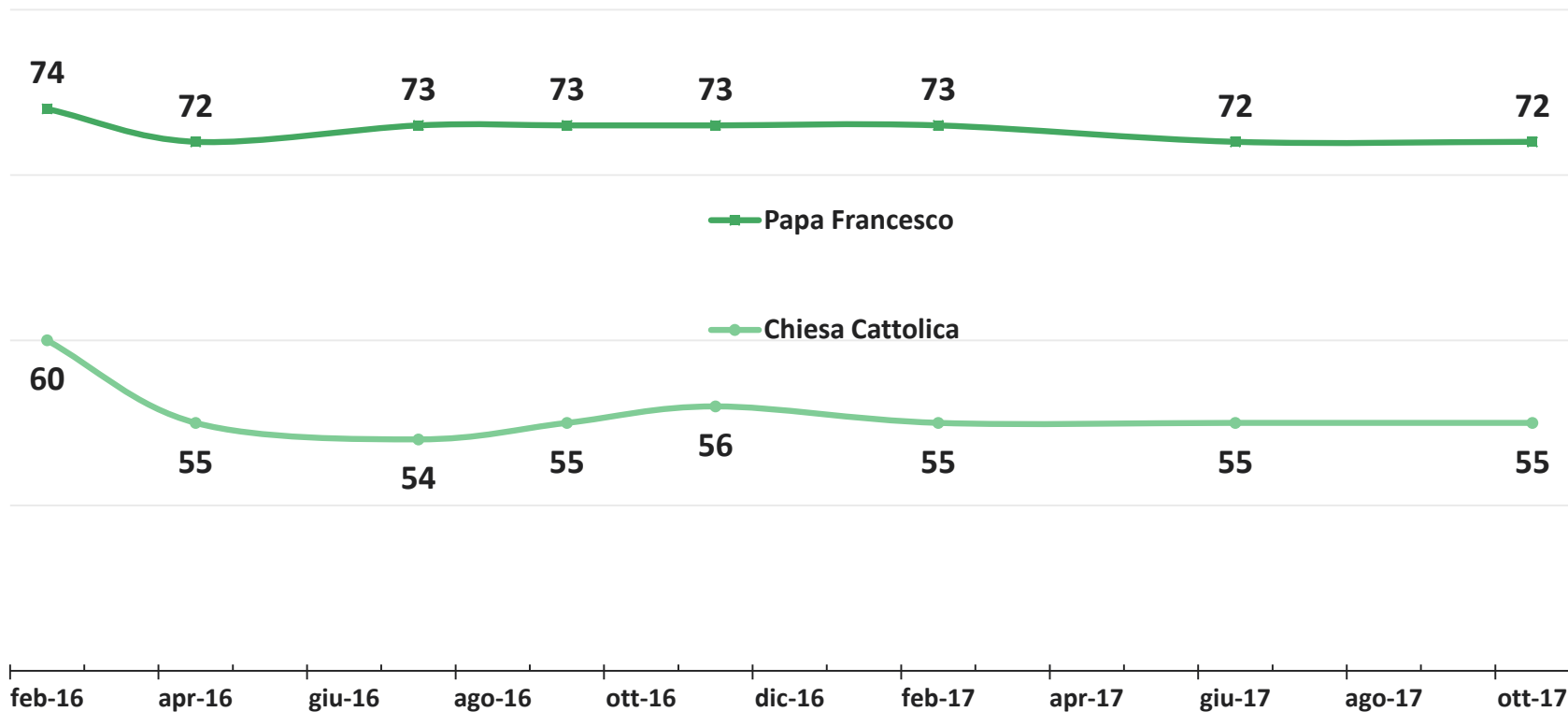
Fiducia nella Chiesa Cattolica e in Papa Francesco

dato per segmenti (indice di fiducia su scala 0-100) - ottobre 2017



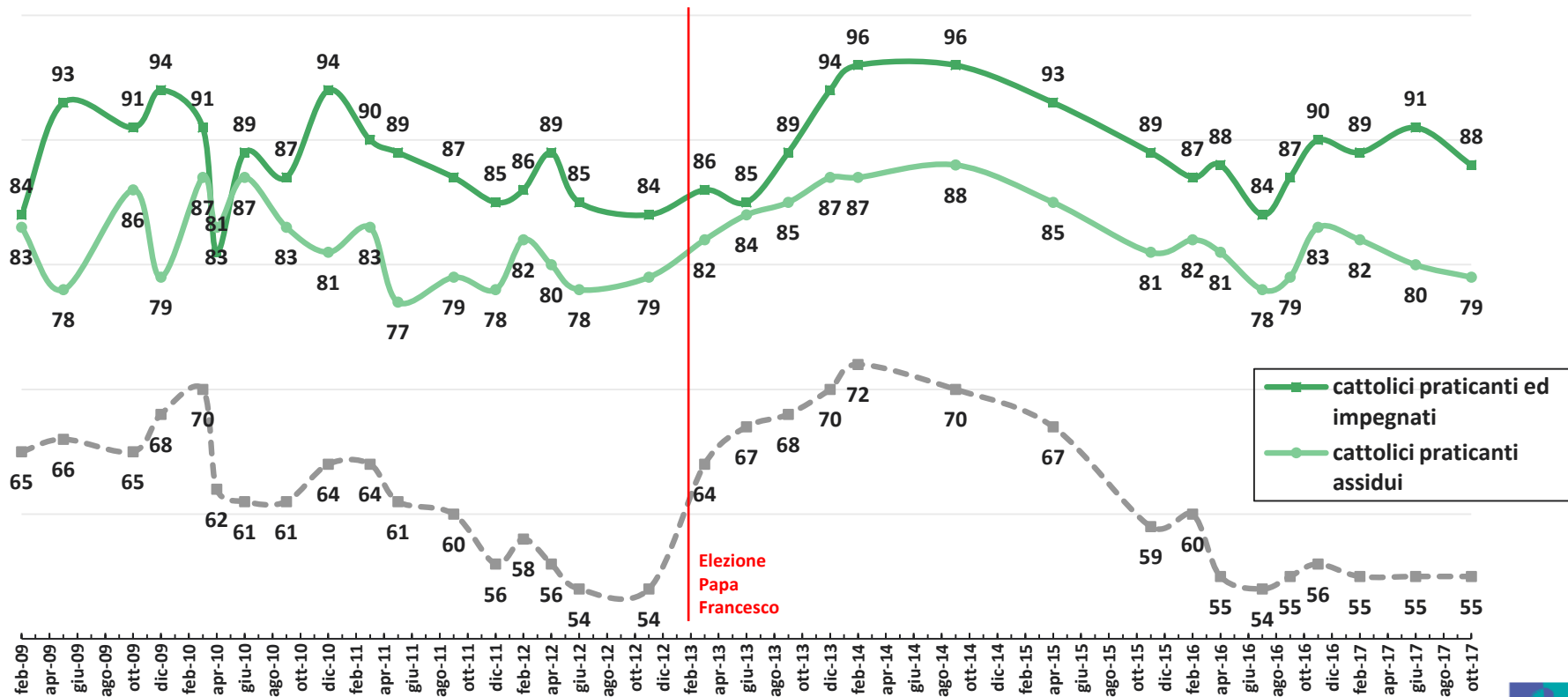
Fiducia nella Chiesa Cattolica e in Papa Francesco

trend (indice di fiducia su scala 0-100)



Fiducia nella Chiesa Cattolica

trend lungo periodo (indice di fiducia su scala 0-100)



% positivi su voti validi	ott-17	ott-14	delta
TOTALE CASI	55	70	-15
uomini	54	62	-8
donne	56	74	-18
18-24 anni	60	65	-5
25-34 anni	53	61	-8
35-44 anni	57	65	-8
45-54 anni	54	64	-10
55-64 anni	52	71	-19
65 anni e oltre	57	81	-24
laureati	56	69	-13
diplomati	53	68	-15
licenza media	55	69	-14
licenza elementare, nessuno titolo	58	80	-22
imprenditori, liberi prof., dirigenti	48	63	-15
commercianti, artigiani, autonomi	53	62	-9
impiegati, insegnanti	55	67	-12
operai e affini	56	63	-7
disoccupati, inoccupati	57	66	-9
studenti	53	61	-8
casalinghe	57	76	-19
pensionati	55	79	-24

Fiducia nella Chiesa Cattolica profilo socio-demografico e delta ultimo triennio

<i>% positivi su voti validi</i>	ott-17	ott-14	delta
TOTALE CASI	55	70	-15
nord ovest	58	70	-12
triveneto	57	68	-11
regioni rosse	48	67	-19
centro sud	52	70	-18
sud e isole	58	71	-13
comuni fino a 10 mila abitanti	54	70	-16
comuni 10-30 mila abitanti	56	74	-18
comuni 30-100 mila abitanti	58	71	-13
comuni oltre 100 mila abitanti	53	66	-13
autocollocazione a sinistra	49	61	-12
autocollocazione al centrosinistra	60	74	-14
autocollocazione al centro	52	73	-21
autocollocazione al centrodestra	56	73	-17
autocollocazione a destra	47	66	-19
non collocati	55	69	-14

Fiducia nella Chiesa Cattolica profilo socio-demografico e delta ultimo triennio

4. I cattolici e il clima economico, sociale e politico



Cattolici e clima economico

	TOTALE CASI	cattolici praticanti ed impegnati	cattolici praticanti assidui	cattolici praticanti saltuari	cattolici non praticanti	non credenti	credenti altri culti
valutazione sull'andamento del Paese							
sta andando nella direzione giusta	19%	24%	23%	17%	20%	16%	14%
sta andando nella direzione sbagliata	67%	63%	58%	65%	70%	70%	71%
(non sa)	14%	13%	19%	18%	10%	14%	15%
giudizio sullo stato dell'economia del Paese							
molto positivo	2%	3%	2%	2%	1%	1%	9%
abbastanza positivo	20%	23%	28%	19%	18%	17%	12%
abbastanza negativo	47%	39%	45%	53%	50%	42%	57%
molto negativo	27%	30%	21%	23%	27%	35%	16%
(non sa)	4%	5%	4%	3%	4%	5%	6%
attese circa l'evoluzione della propria situazione economica familiare nell'immediato futuro							
si attende un miglioramento	23%	36%	24%	22%	25%	19%	21%
resterà invariata	50%	43%	47%	54%	46%	50%	50%
si attende un peggioramento	23%	18%	25%	21%	23%	25%	23%
(non sa)	4%	3%	4%	3%	6%	6%	6%

Cattolici e clima economico

	TOTALE CASI	cattolici praticanti ed impegnati	cattolici praticanti assidui	cattolici praticanti saltuari	cattolici non praticanti	non credenti	credenti altri culti
livello di preoccupazione riguardo alla crisi economica							
molto preoccupato (voti 8-10)	45%	47%	37%	48%	55%	42%	39%
abbastanza (voti 6-7)	30%	31%	33%	32%	22%	29%	29%
poco (voti 4-5)	17%	13%	20%	14%	16%	21%	19%
per nulla preoccupato (voti 1-3)	6%	5%	8%	5%	6%	5%	11%
(non sa)	2%	4%	2%	1%	1%	3%	2%
indicazione circa il "momentum" percepito della crisi economica							
il peggio è passato	27%	35%	32%	24%	24%	26%	32%
siamo ora all'apice della crisi	29%	19%	27%	31%	34%	29%	19%
il peggio deve ancora arrivare	34%	39%	31%	36%	34%	33%	34%
(non sa)	10%	7%	10%	9%	8%	12%	15%

Cattolici e issues

	TOTALE CASI	cattolici praticanti ed impegnati	cattolici praticanti assidui	cattolici praticanti saltuari	cattolici non praticanti	non credenti	credenti altri culti
l'agenda delle priorità dei cittadini a livello nazionale (tre risposte spontanee possibili - raggruppamento per area tematica)							
lavoro e occupazione	80%	84%	81%	81%	81%	79%	65%
cattivo funzionamento delle istituzioni	38%	33%	31%	34%	40%	45%	57%
immigrazione	34%	25%	32%	38%	37%	29%	51%
welfare e assistenza	28%	35%	31%	32%	21%	25%	15%
sicurezza	24%	23%	24%	27%	23%	20%	29%
ambiente e territorio	5%	5%	7%	5%	3%	4%	4%
mobilità	2%	4%	2%	2%	1%	2%	1%
l'agenda delle priorità dei cittadini a livello locale (tre risposte spontanee possibili - raggruppamento per area tematica)							
lavoro e occupazione	49%	51%	49%	52%	46%	49%	28%
mobilità	30%	38%	33%	30%	25%	30%	25%
sicurezza	23%	21%	28%	21%	19%	22%	43%
ambiente e territorio	23%	17%	23%	25%	23%	23%	16%
welfare e assistenza	18%	20%	16%	20%	17%	15%	28%
cattivo funzionamento delle istituzioni	18%	16%	12%	17%	24%	19%	25%
immigrazione	16%	6%	22%	17%	14%	16%	19%

Cattolici e qualità della vita

	TOTALE CASI	cattolici praticanti ed impegnati	cattolici praticanti assidui	cattolici praticanti saltuari	cattolici non praticanti	non credenti	credenti altri culti
valutazione della qualità della vita nella propria zona di residenza							
molto positiva (voti 8-10)	17%	22%	16%	16%	16%	18%	11%
positiva (voti 6-7)	42%	34%	39%	44%	43%	44%	36%
negativa (voti 4-5)	23%	25%	30%	20%	24%	19%	47%
molto negativa (voti 1-3)	16%	16%	11%	19%	16%	17%	6%
(non sa)	2%	3%	4%	1%	1%	2%	0%
andamento della qualità della vita rispetto al passato							
migliorata	10%	18%	10%	9%	9%	9%	5%
rimasta invariata	41%	37%	39%	37%	40%	45%	64%
peggiorata	48%	45%	50%	53%	49%	45%	31%
(non sa)	1%	0%	1%	1%	2%	1%	0%

Cattolici e operato delle amministrazioni centrali e periferiche

	TOTALE CASI	cattolici praticanti ed impegnati	cattolici praticanti assidui	cattolici praticanti saltuari	cattolici non praticanti	non credenti	credenti altri culti
gradimento per l'operato del Governo	42%	43%	58%	42%	47%	32%	35%
gradimento per l'operato del Presidente del Consiglio	43%	44%	59%	42%	46%	35%	29%
gradimento per operato propria amministrazione regionale	43%	48%	46%	40%	42%	46%	20%
gradimento per operato propria amministrazione comunale	46%	47%	45%	47%	45%	47%	26%

5. I cattolici e l'attualità politica



Cattolici e unioni civili

	TOTALE CASI	cattolici praticanti ed impegnati	cattolici praticanti assidui	cattolici praticanti saltuari	cattolici non praticanti	non credenti	credenti altri culti
Il Parlamento ha approvato con un voto di fiducia la legge sulle unioni civili. Per quanto ha potuto comprendere, lei approva o disapprova le nuove norme adottate?							
le approva	37%	27%	31%	41%	38%	44%	29%
le disapprova	41%	55%	50%	35%	36%	34%	58%
(non le conosce, non sa)	22%	18%	19%	24%	26%	22%	13%
Dopo l'approvazione della legge sulle unioni civili, alcuni ritengono si debbano modificare le norme relative alle adozioni, che attualmente in Italia sono consentite solo a coppie unite in matrimonio. A suo parere queste norme vanno bene così come sono, o andrebbero estese per consentire a più persone la possibilità di adottare? (se estese, possibili risposte multiple)							
vanno bene così come sono ora	46%	55%	47%	53%	48%	28%	40%
andrebbero estese anche alle coppie di fatto eterosessuali	37%	29%	30%	31%	40%	55%	37%
andrebbero estese anche ai single	27%	12%	27%	22%	33%	38%	38%
andrebbero estese anche alle coppie omosessuali	24%	9%	22%	22%	29%	36%	13%
(non sa)	13%	18%	19%	10%	9%	13%	14%

Cattolici e immigrazione

Opinione complessiva sull'immigrazione nel nostro Paese

	TOTALE CASI	cattolici praticanti ed impegnati	cattolici praticanti assidui	cattolici praticanti saltuari	cattolici non praticanti	non credenti	credenti altri culti
gli immigrati sono una minaccia per la nostra cultura e le nostre tradizioni e non sono necessari al nostro futuro	32%	29%	30%	36%	39%	28%	23%
gli immigrati sono una minaccia, ma sono necessari al nostro futuro	22%	16%	21%	23%	26%	20%	25%
gli immigrati non sono una minaccia, ma non sono necessari al nostro futuro	22%	26%	23%	21%	19%	20%	29%
gli immigrati non sono una minaccia per la nostra cultura e sono necessari al nostro futuro per evitare all'Italia un rapido declino demografico e di risorse	23%	28%	26%	20%	16%	27%	21%
(nessuna opinione definita)	1%	1%	0%	0%	0%	5%	2%

Cattolici e ONG

Le leggerò ora alcune affermazioni relative alle organizzazioni non governative (ONG) che si occupano di soccorrere i migranti nel Mar Mediterraneo. Per ciascuna di esse mi dica se la condivide o meno.

"Il lavoro delle organizzazioni umanitarie aiuta a salvare vite umane, perché le autorità da sole non ce la farebbero."

la condivide (voti 6-10)	55%	60%	66%	47%	54%	59%	52%
non la condivide (voti 1-5)	27%	25%	20%	35%	25%	22%	27%
(non sa)	18%	15%	14%	18%	21%	19%	21%

"Tutte le organizzazioni umanitarie hanno un interesse economico nel salvare i migranti."

la condivide (voti 6-10)	60%	45%	60%	67%	59%	54%	78%
non la condivide (voti 1-5)	24%	35%	27%	19%	24%	27%	15%
(non sa)	16%	20%	13%	14%	17%	19%	7%

"Alcune organizzazioni umanitarie sono sicuramente d'accordo con i trafficanti."

la condivide (voti 6-10)	63%	56%	62%	69%	64%	56%	67%
non la condivide (voti 1-5)	22%	31%	25%	18%	21%	25%	15%
(non sa)	15%	13%	13%	13%	15%	19%	18%

TOTALE
CASI

cattolici
praticanti
ed
impegnati

cattolici
praticanti
assidui

cattolici
praticanti
saltuari

cattolici
non
praticanti

non
credenti

credenti
altri culti

Cattolici e ius soli / ius culturae

	TOTALE CASI	cattolici praticanti ed impegnati	cattolici praticanti assidui	cattolici praticanti saltuari	cattolici non praticanti	non credenti	credenti altri culti
In generale lei quanto sarebbe d'accordo ad estendere la cittadinanza italiana ai figli di immigrati stranieri nati nel nostro Paese, con almeno un genitore che abbia un permesso di soggiorno permanente in Italia?							
d'accordo (voti 6-10)	47%	54%	45%	43%	48%	48%	57%
in disaccordo (voti 1-5)	49%	35%	50%	54%	48%	49%	35%
(non sa)	4%	11%	5%	3%	4%	3%	8%
E invece quanto sarebbe d'accordo a concedere la cittadinanza italiana a bambini o ragazzi stranieri che siano nati in Italia o ci siano arrivati entro i 12 anni e che dimostrino di aver frequentato regolarmente per almeno cinque anni le scuole nel nostro Paese?							
d'accordo (voti 6-10)	54%	61%	52%	54%	52%	57%	37%
in disaccordo (voti 1-5)	43%	30%	44%	46%	46%	40%	57%
(non sa)	3%	9%	2%	2%	2%	3%	6%

Cattolici ed Europa

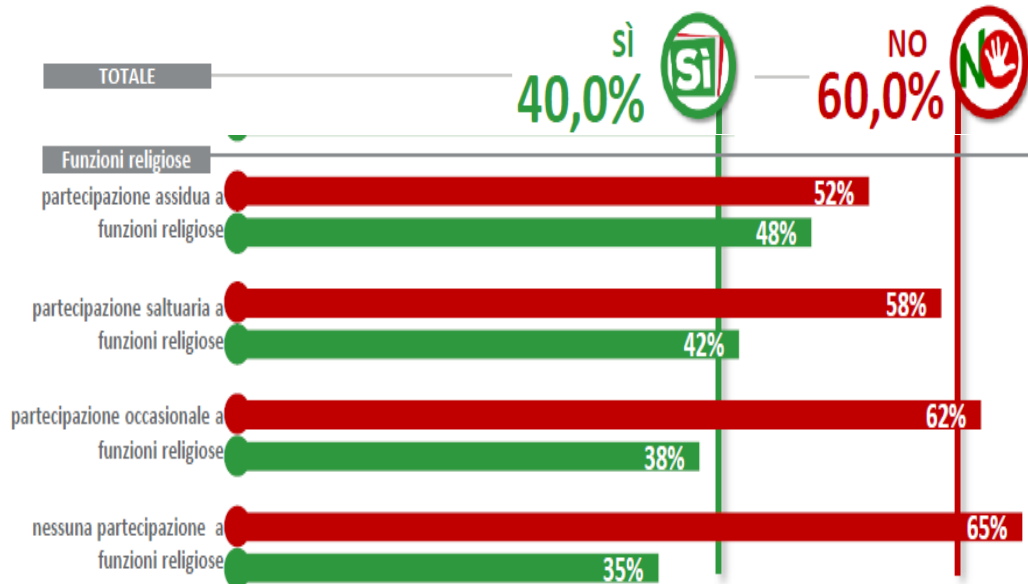
	TOTALE CASI	cattolici praticanti ed impegnati	cattolici praticanti assidui	cattolici praticanti saltuari	cattolici non praticanti	non credenti	credenti altri culti
Lei quanta fiducia ha nell'Unione Europea?							
voti positivi (6-10)	36%	50%	41%	34%	33%	34%	16%
voti negativi (1-5)	59%	48%	52%	62%	64%	60%	65%
(non sa, non indica)	5%	2%	7%	3%	4%	6%	19%
Se in Italia si tenesse un referendum sull'Euro, lei voterebbe...							
per uscire dall'Euro	33%	31%	31%	35%	35%	32%	25%
per restare nell'Euro	41%	43%	48%	40%	38%	40%	33%
(non sa, non voterebbe, non indica)	26%	26%	21%	25%	27%	28%	42%
E se in Italia si tenesse un referendum per uscire o per restare nell'Unione Europea, lei voterebbe...							
per uscire dall'Unione Europea	25%	19%	21%	28%	28%	26%	26%
per restare nell'Unione Europea	49%	63%	58%	42%	50%	48%	27%
(non sa, non voterebbe, non indica)	26%	18%	19%	30%	22%	26%	47%

Cattolici e populismo

	TOTALE CASI	cattolici praticanti ed impegnati	cattolici praticanti assidui	cattolici praticanti saltuari	cattolici non praticanti	non credenti	credenti altri culti
Secondo lei, i movimenti populistici che si stanno affermando in diversi paesi europei...							
sono una minaccia per la democrazia	29%	34%	44%	26%	25%	24%	25%
sono dei partiti come gli altri	18%	25%	19%	18%	10%	18%	25%
sono partiti che interpretano meglio degli altri le esigenze del popolo	31%	29%	25%	29%	42%	36%	13%
(non sa)	22%	12%	12%	27%	23%	22%	37%
Indice di accordo con alcune affermazioni							
<i>scala da 0 (per nulla) a 100 (completamente)</i>							
“La classe dirigente italiana non capisce i bisogni e i problemi dei cittadini come me”	85	89	77	84	90	86	91
“Gli interessi italiani non sono presi in considerazione dall’Unione Europea”	77	70	78	79	83	75	58
“I cittadini, e non i politici, dovrebbero prendere le decisioni politiche più importanti per l’Italia”	67	65	63	68	71	66	60
“L’immigrazione è una minaccia per l’identità nazionale”	59	50	60	62	65	56	47
“La globalizzazione è una minaccia per la mia condizione economica”	57	48	60	61	60	52	50
INDICE DI POPULISMO							
<i>scala da 0 (nessuna adesione al populismo) a 100 (totale adesione)</i>	58,5	54,6	55,8	59,2	65,1	58,5	47,6

Cattolici e referendum costituzionale

PROFILO SOCIO-DEMOGRAFICO DEGLI ELETTORATI



Ipsos Public Affairs



ASTENSIONE

31,5%

33%

38%

27%

34%

Analisi statistica realizzata da Ipsos PA (a cura di Lucio Formigoni) sulla base di sondaggi condotti presso campioni casuali nazionali rappresentativi della popolazione italiana maggiorenne con diritto di voto, secondo genere, età, livello di scolarità, area geografica di residenza, dimensione del comune di residenza. Sono state realizzate 8.889 interviste (su 91.431 contatti), mediante sistema misto (CATI-CAMI-CAWI), fra il 15 novembre e il 2 dicembre 2016.

Cattolici e Primarie PD

	% votanti primarie su elettori italiani	composizione elettori italiani % colonna	composizione votanti primarie % colonna	hanno votato Matteo RENZI	hanno votato Michele EMILIANO	hanno votato Andrea ORLANDO	totale
TOTALE VOTANTI PRIMARIE	3,94%			69,2%	10,9%	20,0%	100,0%
partecipazione assidua a funzioni religiose	5,0%	24,6%	31,3%	69%	9%	22%	100,0%
partecipazione saltuaria a funzioni religiose	2,8%	15,2%	10,9%	65%	18%	17%	100,0%
partecipazione occasionale a funzioni religiose	3,9%	30,4%	29,8%	70%	11%	19%	100,0%
nessuna partecipazione a funzioni religiose	3,7%	29,8%	28,0%	70%	10%	20%	100,0%
		100,0%	100,0%				

Analisi statistica realizzata da Ipsos PA (a cura di Lucio Formigoni) a partire dai risultati definitivi diffusi dal Partito Democratico sulla base di sondaggi condotti presso campioni casuali nazionali rappresentativi della popolazione italiana maggiorenne con diritto di voto, secondo genere, età, livello di scolarità, area geografica di residenza, dimensione del comune di residenza. Sono state realizzate 12.050 interviste (su 73.815 contatti), di cui 1.489 ad elettori che hanno dichiarato di essere intenzionati a votare alle primarie, mediante sistema misto (CATI-CAMI-CAWI), condotte tra il 14 marzo e il 27 aprile 2017.

CONCLUSIONI

- Il contesto attuale evidenzia la presenza di un **mondo cattolico al contempo fortemente caratterizzato in termini socio-demografici** (maggior presenza di donne, età media elevata, maggior concentrazione nelle regioni centro-meridionali, scolarità più elevata della media tra i cattolici maggiormente impegnati, ma più scarsa della media tra i fedeli assidui non direttamente impegnati) **e tuttavia frammentato dal punto di vista delle opinioni sui temi d'attualità e delle opzioni politiche** (in linea con il resto degli italiani).
- Gli ultimi mesi mostrano il **ritorno tra i cattolici italiani di un orientamento politico tendenzialmente più favorevole allo schieramento di centro destra**, dopo un biennio di prevalenza dei consensi verso il centro sinistra (di fatto coincidente con la parabola “renziana”).
- Riguardo all'**andamento del Paese**, alla situazione economica generale e familiare e all'operato del Governo centrale e delle amministrazioni periferiche, i **cattolici più assidui rivelano comunque di avere opinioni più positive e meno pessimistiche** rispetto alla media.
- **Riguardo alla legge sulle unioni civili** votata dal parlamento lo scorso anno i cattolici impegnati e i partecipanti assidui mostrano una maggiore contrarietà, rispetto ai cattolici “tiepidi” o ai non credenti, anche se **una consistente minoranza dei fedeli (25-30%) dichiara comunque di approvarla**, condividendo anche una eventuale estensione della possibilità di adottare, quantomeno alle coppie “di fatto” eterosessuali.

CONCLUSIONI

- Anche **sul tema immigrazione osserviamo una forte eterogeneità di opinioni all'interno dei fedeli**, che si dividono in misura non molto difforme dal resto della popolazione italiana tra quanti ritengono il fenomeno come qualcosa di prevalentemente minaccioso per il nostro Paese e quanti, al contrario, ne riconoscono alcuni elementi positivi. Sulle **ONG** che si occupano di immigrazione, al centro di un feroce dibattito la scorsa estate, i cattolici sembrano maggiormente convinti dell'utilità della loro azione, ma una parte consistente conferma in ogni caso dei sospetti circa la trasparenza della loro azione. Sulla possibile introduzione nel Paese dello **"ius soli"** solo i cattolici impegnati risultano in prevalenza favorevoli, mentre i praticanti assidui hanno opinioni in linea con il resto della popolazione, e tra i praticanti salutarci emergono le maggiori contrarietà alla proposta.
- **I cattolici sembrano conservare una fiducia maggiore nelle istituzioni europee** e si dichiarano maggiormente compatti nel sostenere l'appartenenza dell'Italia alla UE in un eventuale referendum che ne proponga l'uscita. La moneta unica resta invece un elemento poco convincente anche tra i fedeli, con una quota pronta a difenderla in caso di referendum superiore al resto degli italiani, ma comunque inferiore al 50%.
- Più in generale, **i cattolici impegnati e con pratica religiosa assidua non sembrano del tutto immuni da atteggiamenti di tipo populista**: in un possibile indice di populismo, da noi calcolato la scorsa primavera sulla base di alcune opinioni espresse dagli intervistati, questi due segmenti di popolazione hanno registrato valori di poco al di sotto della media italiana, comunque più elevati rispetto a quelli della minoranza credente in altri culti religiosi.
- Nel **referendum costituzionale** dello scorso dicembre, il cui risultato secondo molti osservatori è stato caratterizzato da una forte componente "antisistema", **il "no" ha prevalso, sia pure di poco, anche tra i cattolici praticanti**.



**Grazie
per
l'attenzione**

IPSOS S.r.l. – Via Tolmezzo 15/c, 20132 Milano
www.ipsos.it

Tel.+39 02361051

GAME CHANGERS

